Il Paradiso
Rangers Gruppo Ragazzi Madonna dei Poveri
Millmani insieme X con : Collegno

e su www.millemani.org

15-marzo-09

N°76

15 Marzo 2009

3°Domenica di Quaresima

3° settimana del salterio

1° Lettura:
Es 20,1-17
Salmo18
2° Lettura:
1 Cor 1,22-25

VANGELO
Giovanni 2,13-25

95580060010
per "Gruppo Rangers GRMP" - Collegno
Grazie!
5X1000

IL SERMIG Con i ragazzi della cresima Pag. 4

A Dio senza maschere! *Siamo in piena Quaresima, un periodo fortemente intenso da dedicare alla riflessione e all'introspezione. Finiti gli schiamazzi carnevaleschi, diamo spazio al cuore e all'anima. Il portavoce della Santa Sede, padre Federico Lombardi, ha invitato a vivere senza maschere la Quaresima, come periodo privilegiato per ritrovare "noi stessi e la nostra verità". Quale momento migliore ci può essere per presentarsi a Dio senza maschere, per cercare di rimettere il rapporto con Lui al centro della nostra vita e per dare un valore ai nostri comportamenti e alle nostre parole, sfrondando le banalità e cercando di ritornare a ciò che è veramente importante. Nel Mercoledì delle Ceneri il Papa ha detto: "Gesù è nel fondo del nostro cuore. La relazione con Lui è presente anche se parliamo, agiamo secondo i nostri doveri professionali... Questa relazione diventa anche preghiera esplicita". In digiuno quaresimale ci dovrebbe indurre non solo alla limitazione del cibo ma anche a prendere le distanze dal superfluo, per dare spazio ad una ricerca del "veramente importante". Vivere il digiuno come distacco dal nostro vivere quotidiano, fatto di agi, serve anche per prendere le distanze dall'amore infinito che abbiamo verso noi stessi, per dedicare più tempo ed energie a riscoprire, se mai ce ne fosse bisogno, l'amore di Dio e verso il prossimo. La quaresima insomma dovrebbe servire per meditare e per rivalutare la carità verso gli altri, il modo migliore per condividere il pane e l'amore, come ci ha insegnato Gesù sulla croce.*
Una quaresima fatta di piccoli gesti, ma fatti in piena coscienza e amore…questo credo sia il vero senso del viverla "senza maschere". ***Sabrina***

LE ORIGINI E IL SIGNIFICATO DELLA FESTA DEL PAPÀ

La Festa del Papà è un giorno speciale per tutti gli uomini genitori, una figura, oggi sempre più rivalutata nell'ambito della famiglia. Le antiche origini, risalgono ai tempi babilonesi, quando un giovane ragazzo dal nome Elmesu scrisse al padre, quasi 4.000 anni fa, su una piastra di argilla un messaggio di augurio di buona salute e per una vita duratura. Secondo alcuni fonti, questa usanza ebbe inizio proprio in Olanda nel 1936 e in occasione di questa festa i padri intraprendevano una gita per soli uomini. Oggi, tuttavia, la cosiddetta festa del papà viene celebrata più o meno frequentemente solo in alcuni Paesi europei, in giorni diversi e in modo differente da un nazione all'altra. Nei Paesi Anglosassoni, la festa del papà ricorre a giugno e non ha alcun legame con alcun santo; in Olanda, viene festeggiata il 18 giugno. Secondo questa stessa tradizione, riconosciuta anche dai Paesi Bassi, l'idea di creare un giorno per i bambini che possono onorare il loro padre nacque nel 1909 a Spokane, Washington, da una donna, Sonora Smart Dodd, mentre stava ascoltando il sermone nel giorno della festa della mamma. Sonora fu cresciuta dal padre, Henry Jackson Smart, dopo che la madre morì e volle far conoscere a tutti quanto questo premuroso genitore fosse importante per lei. Fu scelta la data del 19 giugno, proprio perchè il padre di Sonora nacque nel giugno del 1910. La prima festa del papà fu celebrata proprio il 19 giugno 1910 a Spokane, Washington. Nel 1924, il Presidente, Calvin Coolidge, proclamò la terza domenica di giugno, giorno ufficiale del papà. Le rose sono il simbolo di questa festa, rosse, se il genitore è ancora in vita, bianche, in caso contrario.

LA FESTA DEL PAPÀ IN ITALIA

In Italia, la festa del papà si celebra invece il 19 marzo, il giorno in cui, dal 1968, si festeggia anche San Giuseppe, in ricordo di un ebreo dell'epoca praticante e "giusto", notevolmente attivo all'interno della sua comunità. Ma questa combinazione non nasce a caso, infatti, secondo la tradizione cattolica popolare, San Giuseppe rappresenta la figura del "padre", sposo della Vergine Maria e 'padre' di Cristo. In virtù della sua professione, era un carpentiere fariseo, è anche patrono dei falegnami, degli ebanisti, dei moribondi, protettore dei poveri e dei derelitti. Egli viene invocato per ottenere un buon matrimonio, infatti, in questo giorno, si ricorda la sacra coppia di giovani sposi, in un paese straniero ed in attesa del loro Bambino, che si videro rifiutata alla richiesta di un riparo per il parto. In molte regioni di Italia, questo atto, che viola due sacri sentimenti, l'ospitalità e l'amore familiare, viene ricordato con l'allestimento di un banchetto speciale. Nel corso di queste feste, oltre ad essere associate altre due manifestazioni, quelle dei falò e delle zeppole che sono il piatto tipico dell'evento, si celebra anche la fine dell'inverno bruciando i residui del raccolto sui campi, mentre enormi cataste di legna vengono accese ai margini delle piazze con inni per San Giuseppe e salti da parte dei partecipanti. Con il saluto definitivo all'inverno e al profumo della primavera, si uniscono in questo modo, le vicende stagionali e gli antichi riti con la festosità e la devozione dei cristiani. **(Simona**. ***Tratto da internet)***

Direzione e Redazione: Rangers GRMP e Millemani insieme X con: Collegno Via Vespucci 17-10093 Collegno (TO) Ufficio stampa **vssp**: centro servizi per il volontariato
Tel. 331 8820866 Email: paradiso-07@libero.it
Direttore Responsabile: P. Modesto Paris
Redazione: Sonia, Patrizia, Giorgia, Simona, Maurilia, Francesca ,Sara, Sabrina Corrado, Giovanna, Filippo Foto Corrado

Verso....-giugno '09
Si continua!
Al lunedì ore 21 Direzione rangers Al venerdì ore 16,30-18,30 elementari 18-19,30 Hacca più: 5° elem. e Medie
Al giovedì ore 21 Millemani insieme x con :
Ingresso Salone Parrocchiale Parrocchia Madonna dei Poveri

Curiosità da Collegno.

Anche a Collegno il latte dalla mucca alla tavola

Per chi non lo sapesse anche a Collegno è arrivata la macchina che distribuisce latte fresco.Ho letto questa notizia sul periodico "Punto di Vista", mi sembra comunque utile dare un tipo di informazione diversa che spazia un pò dalla nostra Borgata."E' stata inaugurata a Terracorta, Collegno, la casetta del latte ,L'azienda di produzione lattiera
Bosio di Alpignano munge giornalmente mucche di razza frisona.
Il latte va direttamente alle celle frigorifere dove si stabilizza sui tre gradi circa, viene poi prelevatoe trasportato alle "casette del latte" e immesso nell'impianto interno di refrigerazione e prelevamento,
tutto in acciaio.
Sul fronte della casetta, disponendo di una bottiglia riciclabile, il cliente introduce un euro e preleva un litro di latte crudo, lo fa bollire (così prescrive l'ASL) ed è subito pronto per l'uso. "Non ci resta che andare a provare.
Ciao, **Patrizia.**

Comunità per la PACE…è il ser.mi.g. (servizio missionario giovani) che opera a Torino nell'ex Arsenale di guerra da loro trasformato da 25 anni in Arsenale della Pace…esempio tangente di cosa può fare l'uomo se 'vede' il bisogno di chi ha accanto, la 'povertà' come male da sconfiggere e debellare partendo dalla semplice considerazione 'che non si può mangiare 4 volte al giorno se altri attorno a noi non hanno cibo per sopravvivere'…e non interrogarsi su cosa si può e si deve fare… questa è stata la scintilla iniziale di un'opera immensa presente anche in altre parti del mondo… che Ernesto Olivero (laico, sposato, con famiglia e con 15 amici), fondatore di questo movimento, non potevano di certo immaginare, cosa sarebbe diventato… questo è 'segno' di come agisce lo Spirito Santo, suggerendo 'sogni ad occhi aperti' che nella vita di tanti uomini disponibili alla Sua azione diventano realtà… non sono 'eroi' ma persone che vedendo… non possono far a meno che 'amare' e 'donare', ciascuno quel poco o quel tanto che hanno ricevuto gratuitamente, invitando con l'esempio altri e gli stessi poveri che vengono assistiti, pagando una cifra minima (1 euro o anche meno) i servizi che ricevono contribuiscono alla realizzazione dei progetti per aiutare altri poveri nel mondo, questo vuol dire rispettare la dignità di chi si trova nel bisogno, così da non farli diventare oggetti del 'buonismo' di chi dà assistenza, ma fratelli in un momento di difficoltà, a cui si tende una mano perché possano trovare il coraggio per uscire dalla situazione in cui si trovano. Questo è quello che tutti ciascuno nella propria attuale situazione può 'fare'…i ragazzi questo lo hanno capito e sperimentato nella giornata di catechismo vissuta proprio in questa realtà…chi ha partecipato ha toccato, sentito, sperimentato quanto sia bello lavorare, faticare, donare, usare il tempo e le capacità per mettersi al 'servizio' senza delegare altri e per aiutare 'altri'. Hanno sperimentato la gioia profonda che da senso e significato alla propria giornata…questo quello che abbiamo vissuto… sta a ciascuno di noi ora continuare e far crescere questa visione diversa della propria realtà di vita.
Questa comunità scommette proprio sull'aiuto dei ragazzi e dei giovani per realizzare tutto questo, chi e quanti al giorno d'oggi si sentono ancora di scommettere veramente sui giovani???
Alla fine del servizio oltre che essere 'felici' per quello che si è vissuto abbiamo riflettuto insieme ai ragazzi che ci hanno guidato in questa esperienza, sul significato di quanto fatto, ed è scaturito che la nostra ora o poco più di lavoro, sarebbe costata il lavoro di una persona per tre giorni interi Questo ci ha fatto riflettere come veramente possiamo fare molto con il nostro poco…e che continua ad essere nulla se non ci siamo. I ragazzi sono stati inviatati a continuare in questo servizio al sabato pomeriggio, ogni volta che lo desiderano…
E infine quanti spunti di riflessione ci hanno donato:
'noi siamo piccole gocce che cadendo sulla roccia cambiano la sua forma''a tutti vengono date nella vita delle chiavi (opportunità) con le quali noi e solo noi, possiamo decidere di aprire le porte all'amore o 'la croce dei dolori del mondo' è il crocifisso che si trova nella loro chiesa, piena di segni e simboli, quasi tutto l'arredamento della chiesa è stato realizzato con quanto trovato nell'arsenalle per ricordare come strumenti di guerra si possono trasformare in strumenti di Pace.. la Croce è stata realizzata con grossi travi che servivano per costruire le armi, è piena di grossi chiodi e altrettanti buchi…per ricordare, i mali del mondo…e i buchi ogni volta che con le nostre azioni di bene abbiamo tolto un chiodo di sofferenza, vi sono anche colature rosse e bianche, il rosso, il sangue, il colore della sofferenza e bianche l'acqua, la purezza che lava scaturendo dal corpo trafitto di Gesù. che ha abbracciato e abbraccia per ogni uomo, la Croce segno di speranza perché è Risorto e noi con Lui risorgeremo.

Maurilia

G.S. UFFICIO Macchine per Ufficio Via Pietro Cossa 106/C 10146 TORINO Tel. 011-712490

Il 5 per mille ricorda questo numero!
95580060010 anche 2009!!
Rangers Gruppo Ragazzi Madonna dei Poveri
C'è anche in Paradiso chi ci vuole bene! Firma per noi! Grazie.

Sportello Amico Centro Caf-Patronato
Via E. De Amicis 43 b Collegno
Borgata Paradiso
sportelloamico@yahoo-it
Patronato Pratiche gratuite per pensioni, RED) CAAF dichiarazioni dei redditi
Dichiarazioni ISEE
Compilazioni moduli per enti comunali (es. case popolari)

MILLEMANI per gli Altri e Movimento Rangers **in occasione della 5° edizione del Convegno inserito nel Progetto "Giovani e Prevenzione"TEMA: "GIOVANI E ARTE, L'IMMAGINE SPECCHIO DELLA PERSONA" che si terrà Sabato pomeriggio 28 marzo 2009 a Spoleto**

ORGANIZZANO UNA due giorni IN UMBRIA SABATO 28 E DOMENICA 29 MARZO 2009 *Per stare InSIeme…conDIVIDERE…divertirSI…conoscere e conoscerSI…..*

SABATO 28 marzo 09 partenza alle ore 6,00 (ritrovo ore 5,30)
dalla Parrocchia Madonna dei Poveri - in Via Vespucci 17 Borgata Paradiso COLLEGNO (To) con Pulman Gran Turismo. SOSTA a GENOVA per accogliere gli 'Amici Genovesi' PRANZO al SACCOARRIVO a SPOLETO nel primo pomeriggio **VISITA della CITTÀ PARTECIPAZIONE al CONVEGNO** e al **MUSICAL dei RANGERS** "MONDO A COLORI"

ENICA 29 marzo 2009 alle ore 8,30 VISITA a CASCIA luogo natio di S. RITA ore 12,00 ritorno a Spoleto per **la S. Messa e o 'InSIeme'** ore 15,00 circa partenza per ritorno a COLLEGNO arrivo previsto per le 23,00 circa

PERNOTTAMENTO con due possibilità: presso la CANONICA PARROCCHIALE di BAZZANO con sacco a pelo **oppure in ALBERGO** COSTI: VIAGGIO A/R CON PULMAN GRAN TUSRISMO €. 40,00/pro-capite

La quota complessiva per chi soggiorna in canonica a Bazzano è di €. 50,00 La quota per chi soggiorna in albergo è di €. 40,00 + albergo

LE ISCRIZIONI SONO APERTE fino all'8 MARZO 2009

anticipo quota €. 40,00/pro-capite - presso la sede RANGER/MILLEMANI:
Il GIOVEDI' dalle 21 alle 22 durante la riunione di MILLEMANI "InSIeme X con:"
Il VENERDI' dalle 17,30 alle 19,30 durante l'attività dei gruppi RANGER GRMP
Le DOMENICHE dalle 10,45 alle 12,30 prima e/o dopo la S.Messa delle 11,15
per informazioni ulteriori DANIELA 347-4191210 e MAURILIA 333-1138180

IL SERMIG Con i ragazzi della cresima , Padre Ferdinad, Maurilia, io

e Corrado , sabato mattina ci siamo recati al Sermig (servizio missionario giovani) di Torino. Giunti sul posto siamo stati accolti da un laico, per loro l'accoglienza è molto importante, la prima cosa che chiedono sono le tue impressioni. Paolo (la nostra guida) ci ha fatto vedere come da un buco nel soffitto, scendeva l'acqua e le gocce scendendo mutano il cambiamento del sasso formando delle conche,(sasso della compassione), per far capire che nella vita ogni giorno dobbiamo riuscire a cambiare il mondo facendo del bene, portando la pace e non la guerra. Chi sbaglia bisogna cercare di recuperarlo, chi abbandona il gruppo aiutarlo nella sua strada senza dimenticare la propria missione. L'impegno di tutti è cercare di migliorare il mondo, il bene vince sul male. Siamo entrati in Chiesa è all'entrata c'era l'altare di legno, una croce con tanti buchi e chiodi macchiata di rosso e bianco , significano che ogni buco è una vita salvata, mentre i chiodi coloro che soffrono, le striscerosse (la sofferenza) e bianche (la speranza). La Messa è stata celebrata da Padre Salesio e Padre Ferdinad. Ogni notte sono molte le persone che chiedono ospitalità, per non farli sentire a disagio chiedono un piccolo contributo per farli sentire importanti , aiutando così altre persone che sono più povere di lui. Hanno anche un centro medico dove ogni giorno vari medici specialisti dedicano due ore gratis per visitare i malati, cure dentistiche, allergie varie ecc... la scuola professionale e la scuola di musica per dare un istruzione ai ragazzi per non farli sentire inferiori . In Bangladesh sono riusciti a mettere dei pannelli solari per far si che alla sera in ogni casa ci fosse la luce (installare la corrente per gli abitanti costa troppo) per leggere e studiare. Nel pomeriggio siamo andati ad aiutare ad imballare le cose da spedire , smistato abiti per grandi e piccoli (scelto abiti da usare che non fossero sporchi e rotti), materiale di cancelleria, computer, coperte, materiale igienico ecc.. caricato tutto sul pulmino per destinazione container. I ragazzi erano contentissimi per questa esperienza e hanno capito che stando insieme divertendosi e lavorando, hanno contribuito ad aiutare per un ora le persone che avevano bisogno, mettendo il loro tempo a disposizione. Il Sermig è nato nel 1964 da un intuizione di Ernesto Olivero per sconfiggere la fame, i giovani sono nei suoi pensieri per le loro difficoltà che devono affrontare nel mondo. Nel 1983 a Torino è nato l'Arsenale della Pace (ex arsenale di guerra), grazie al lavoro gratuito di migliaia di giovani e di volontari che lo hanno trasformato in un monastero aperto 24 ore su 24. Una casa dove si può trovare il silenzio , un punto di incontro tra persone di cultura e religione, per dialogare, crescere e camminare insieme . E' un riferimento per i giovani che hanno voglia di dare un senso alla propria vita, una casa aperta per chi cerca un soccorso, un luogo dove ognuno può restituire qualcosa di sé: il tempo, professionalità beni spirituali e materiali, dove milioni di persone aiutano milioni di persone, ad oggi hanno realizzato ben 2.500 progetti e ogni progetto finito incominciano a realizzarne un 'altro. Esperienza molto bella e ringrazio chi mi ha fatto capire stando lì una giornata cosa vuol dire mettersi a servizio per gli altri senza chiedere nulla in cambio, adesso lì guardo con gli occhi del cuore. **SONIA**